

segue; Filippo sire di Beaujeu, morto senza figli; Carlo provveduto dell'arcivescovato di Lione nel 1446 all'età di dodici anni, legato di Avignone nel 1465, cardinale nel 1476, vescovo di Clermont nel 1477, prelato guerriero e sregolato, la cui divisa era *nè timore nè speranza*, morto nel 1488; Pietro che verrà in seguito; Luigi vescovo di Liegi, la cui posterità sussiste ancora ai nostri giorni (1785) nella casa di Borbone Busset (Ved. *Luigi vescovo di Liegi*); Giacomo cavaliere del Toson d'oro, morto il 22 maggio 1468; Maria che sposò nel 1437 Giovanni d'Anjou, duca di Calabria e morto nel 1488; Isabella seconda moglie di Carlo duca di Borgogna; Caterina maritata a Bruges il 18 dicembre 1463 con Adolfo d'Egmont duca di Gheldria; Giovanna moglie di Giovanni di Chalon, I di nome, principe di Orange; e Margherita moglie di Filippo II duca di Savoja. Il duca Carlo I ebbe anche dei figli naturali, di cui il principale è Luigi al quale legò la terra di Rossiglione nel Delfinato, che il re Luigi XI eresse in contea nel 1465 in considerazione del matrimonio di Giovanna sua bastarda con Luigi.

GIOVANNI II detto il BUONO.

L'anno 1456 GIOVANNI primogenito di Carlo I, nato nel 1426, gli succedette nei ducati di Borbone e di Auvergne, nelle contee di Forez e di Clermont, nelle signorie di Bosolese, di Dombes ecc., e nella dignità di gran-cameriere di Francia. Era principe di già conosciuto pel suo valore. Il re Carlo VII aveagli dato il titolo di generale in capo nel 1450: egli avea perseguitati gli Inglesi in Normandia portando allora il titolo di conte di Clermont: ed avendoli raggiunti presso Formigni, a tre leghe da Bayeux, riportò sopra essi il 18 aprile 1450 piena vittoria. Il generoso Richemont contestabile, ed il conte di Dunois che avevano di buon grado voluto servire sotto i suoi ordini, contribuirono molto al successo della battaglia. In seguito lo stesso anno egli prese le città di Caen e di Cherbourg, e di là essendo passato in Guienna ebbe parte nel 1452